

Jonny Wilkinson, un campione del mondo alla scoperta della fisica quantistica. Finalmente qualcuno che ha qualcosa di sorprendente. D'altra parte è per questo che siamo così tanti ad ascoltarla, stasera. Come si è avvicinato alla fisica quantistica?

Jonny Wilkinson: Prima di tutto grazie di avermi invitato qui, in compagnia di fisici così illustri. Per rispondere alla sua domanda, i miei legami con la fisica quantistica fanno parte di un cammino cominciato tempo fa. Per tutta la vita sono stato ossessionato dall'idea di raggiungere la perfezione e sono sempre rimasto deluso. Finché un giorno mi sono messo alla ricerca di un modo per arrivare a un'altra percezione del mondo e del

mio lavoro. Prima di tutto mi sono rivolto al buddismo, che mi ha permesso di trasformare la mia visione del mondo, di affrontare meglio le pressioni quotidiane, di arrivare ad accettare e interpretare le sconfitte della mia vita. E poco dopo ho scoperto che c'erano dei legami tra il mio lavoro e la fisica quantistica...



**Come è successo? Grazie a un libro?
Un concetto particolare?**

Jonny Wilkinson – Un libro scritto da un'americana, Lynne McTaggart, *Il campo del punto zero: alla scoperta della forza segreta dell'universo*², dove si parla della volontà e

² Macro edizioni, Cesena 2003 [N.d.T.].

dei suoi effetti sulle cose del mondo. Per la prima volta in vita mia ho sentito parlare del principio di Heisenberg. L'ispirazione di questo libro, la lezione che ne ho tratto, è che dipendeva solo da me scegliere il mio mondo, decidere gli obiettivi. La gestione della mia vita passava attraverso il controllo delle mie risposte alle vittorie e alle sconfitte. Dipendeva da me vivere in perfetta armonia con il mondo: e per questo mi bastava trasformare la percezione del mio lavoro e di quello che mi circondava. È stato un momento molto felice nella mia vita.



Jean Iliopoulos, anche per lei la scoperta della fisica quantistica è arrivata relativamente tardi. Anche lei l'ha vissuta come si vive una scoperta, una rivelazione?

Jean Iliopoulos – Prima di rispondere alla domanda, permettetemi una precisazione: basta vedere Jonny Wilkinson giocare a rugby per capire cosa significhi l'ossessione per la perfezione. Perché il suo grande talento risiede esattamente nella perfezione del gesto.

Per rispondere alla domanda, la mia scoperta della fisica quantistica è stata molto più semplice. Ho studiato ingegneria. Ai miei tempi, la meccanica quantistica non era ancora insegnata nelle *Grandes écoles* d'ingegneria. Ho cominciato a lavorare alla Siemens, un'azienda tedesca, dove mi sono trovato davanti i primi transistor, appena usciti. È stato cercando di comprendere il funzionamento dei transistor che mi sono imbattuto nella meccanica quantistica. Sono rimasto così affascinato che mi sono licenziato dalla Siemens per cominciare a studiare questa materia.

